

## **DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 27 GENNAIO 2011**

### **- APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 15 E DEL 18 DICEMBRE 2010**

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione del 15 dicembre 2010 (Astenuti i Componenti non presenti alla citata riunione)”; **approva**, altresì, il verbale della riunione del 18 dicembre 2010 con la rettifica richiesta dal Presidente Gelpi da riportare alla pagina 4 del verbale medesimo (Astenuti i Componenti non presenti alla citata riunione)”.

### **- ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI AL SEGRETARIO GENERALE PER L'ANNO 2011**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) “Preso atto che, nell’ambito del “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI” - adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010, giusta mandato conferito dal Consiglio Generale nella seduta del 15 dicembre 2010 - è previsto, tra l’altro, il procedimento di misurazione e valutazione della performance individuale, caratterizzato dall’articolazione di un sistema di obiettivi strettamente connesso al sistema di project management e diversificato rispetto alla tipologia di incarico ed alla funzione rivestita, nonché in relazione alle competenze ed ai comportamenti professionali e manageriali attesi; preso atto, in particolare, che il citato documento prevede che gli obiettivi di performance individuale del Segretario Generale vengano assegnati dal Comitato Esecutivo e formalizzati in una scheda suddivisa nelle tre sezioni di seguito indicate: -

obiettivi di performance individuale derivanti dagli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente; - eventuali specifici obiettivi individuali, assegnati in via ulteriore rispetto agli obiettivi di cui alla prima sezione; - obiettivi legati al livello di capacità manageriale atteso; preso atto, altresì, che il medesimo "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI" prevede l'attribuzione ad ognuna delle predette sezioni di un peso percentuale differenziato, tale che la somma dei pesi delle tre sezioni sia pari al 100% e che il peso di ciascuna sezione venga suddiviso percentualmente tra i singoli obiettivi riportati all'interno di ognuna delle stesse, onde assegnare, a conclusione del processo di valutazione, un punteggio complessivo alla scheda di performance individuale, corrispondente alla somma dei punteggi ponderati delle citate tre sezioni; vista la scheda predisposta ai fini dell'assegnazione al Segretario Generale degli obiettivi di performance individuale relativi all'anno 2011; ritenuti gli obiettivi medesimi in linea con i Piani e Programmi di attività dell'ACI per l'anno 2011, approvati dal Consiglio Generale nella riunione del 20 ottobre 2010, nonché con i contenuti, i target e gli indicatori previsti in relazione agli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente e ravvisatane, altresì, l'aderenza alle vigenti previsioni normative in tema di adozione di sistemi di incentivazione dei ruoli direzionali secondo una metodologia di *management by objectives*; ritenuto di conferire apposita delega al Presidente affinché, in considerazione dei tempi ristretti nei quali è stato possibile definire il ventaglio di obiettivi da assegnare al Segretario Generale, valuti la necessità di apportare agli stessi, fermo restando l'impianto complessivo degli obiettivi medesimi così come definito nella scheda all'uopo sottoposta al Comitato Esecutivo, eventuali modifiche ed integrazioni di dettaglio e proceda alla conseguente formalizzazione degli obiettivi relativi al 2011 al Segretario Generale; **delibera** di approvare gli obiettivi di performance individuale da assegnare al Segretario Generale per l'anno 2011 così come riportati nella scheda allegata al presente verbale sotto la lett. A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, e **conferisce mandato al Presidente** per apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni di dettaglio al contenuto degli obiettivi medesimi, nonché per la successiva formalizzazione degli stessi al Segretario Generale.".

## **- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Preso atto che con deliberazione adottata nella riunione del 21 giugno 1995, parzialmente modificata ed integrata con successive deliberazioni, è stato approvato il Regolamento, previsto dall’art. 23, comma 4, del D.M. n. 514/1992, in materia di accesso al sistema informativo centrale dell’ACI, unitamente alle tabelle dei connessi costi di cui chiedere rimborso all’utenza per l’erogazione dei relativi servizi; vista al riguardo la deliberazione adottata nella riunione del 17 febbraio 2010, con la quale, a parziale modifica ed integrazione della citata deliberazione del 21 giugno 1995 e successive modificazioni, sono state introdotte talune variazioni alla tabella B) del predetto Regolamento; vista la nota predisposta dalla Direzione Centrale Servizi Delegati; preso atto, in particolare, che nella citata tabella B), recante i costi della fornitura di dati statistici e analitici erogati dall’Ente ai soggetti del settore *automotive*, è declinato, al punto B), il costo di ogni singola informazione di tipo analitico – escluse le campagne di richiamo – in funzione del numero dei record relativi a ciascuna fornitura; ravvisata, in proposito, anche in considerazione del contesto di perdurante sfavorevole contingenza economica del mercato dell’auto e di una maggiore presenza di concorrenti dell’ACI nel campo della fornitura di dati sui veicoli, che potrebbero limitare il presidio dell’Ente in tale settore e ridurne le potenzialità di sviluppo, la necessità di introdurre formule che incentivino la fidelizzazione della clientela rispetto a quanti richiedono il servizio solo occasionalmente; vista la proposta a tal fine formulata dalla Direzione Centrale Servizi Delegati di integrare il citato punto B) della tabella in argomento con la seguente previsione: *“Nel caso in cui l’utente abbia sottoscritto apposita convenzione per la fornitura periodica di dati analitici, il costo unitario di ciascuna informazione è applicato con riferimento al numero complessivo dei record forniti all’utente nel corso dell’anno solare.”*; tenuto conto che, in relazione all’esiguo numero degli utenti ai quali vengono erogate forniture quantitativamente rilevanti, l’integrazione proposta non comporta per l’ACI

sensibili riduzioni dei ricavi e che, comunque, i minori introiti stimati, secondo una proiezione effettuata sulla base dei dati 2010, in un importo non superiore a €40.000, potrebbero risultare compensati sia dall'incremento del numero dei clienti interessati al servizio che dall'entità delle informazioni richieste dai clienti stessi per effetto della nuova previsione dei costi unitari in argomento; ritenuto l'interesse dell'Ente a favorire l'introduzione di previsioni atte a fidelizzare l'utenza dei servizi in argomento e ad incrementare al contempo il numero degli utenti interessati al servizio medesimo; **delibera**, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione adottata nella riunione del 21 giugno 1995 e successive modificazioni e della deliberazione adottata nella seduta del 17 febbraio 2010, di integrare il punto B) della tabella B del Regolamento di Accesso al Sistema Informativo dell'ACI con la previsione di cui in premessa, riportata nel prospetto allegato al presente verbale sotto la lett. B) che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”.

**2)** “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 18 marzo 2010, con la quale è stato autorizzato l'affidamento alla Società ACI Sport delle attività concernenti l'organizzazione dell'edizione 2010 del Trofeo “ACI Golf”, per un corrispettivo non superiore ad €100.000, oltre IVA; vista, altresì, la nota predisposta dalla Direzione Centrale Soci e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che, con nota del 27 aprile 2010, il Presidente dell'Ente ha formalizzato l'incarico in parola alla Società ACI Sport, prevedendo, ai fini della liquidazione dell'importo da riconoscere alla Società medesima, la presentazione al termine della manifestazione, da parte della stessa Società, di idonea rendicontazione delle attività svolte e delle entrate e delle uscite sostenute; preso atto, inoltre, che con nota del 16 dicembre 2010, la Società ACI Sport ha trasmesso la suddetta rendicontazione concernente i dati consuntivi complessivi del Trofeo “ACI Golf” 2010, per la cui realizzazione la stessa Società, come avvenuto nella precedente edizione, si è avvalsa della collaborazione organizzativa dell'Automobile Club di Cuneo; tenuto conto che il Trofeo “ACI Golf” rappresenta un importante momento di aggregazione per i Soci ACI e che, tra i più noti e significativi campionati di golf a livello

dilettantistico, ha raggiunto la diciannovesima edizione nell'anno 2010; ritenuto, conseguentemente, di procedere alla determinazione dell'importo da riconoscere alla Società ACI Sport per l'organizzazione dell'edizione 2010 del Trofeo "ACI Golf", nella misura massima di €100.000, oltre IVA, e di disporre la liquidazione del relativo importo; **delibera** di determinare nell'importo di € 100.000, oltre IVA, il corrispettivo da riconoscere alla Società ACI Sport SpA per l'organizzazione della 19<sup>a</sup> edizione del Trofeo "ACI Golf" relativo all'anno 2010 e ne **autorizza** la relativa liquidazione alla Società medesima. La spesa, pari all'importo di € 100.000, oltre IVA, trova copertura nell'Unità Previsionale di Base "Direzione Centrale Soci", Tit.I, Cat.IV, del Bilancio di previsione per l'anno 2010 e nella corrispondente voce del budget di gestione, Cap.61, Art.1, lett.C) "Promozioni associative".

**3)** "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 18 marzo 2010, con la quale è stato autorizzato l'affidamento alla Società ACI Sport delle attività concernenti l'organizzazione dell'edizione 2010 del Trofeo "ACI Golf" per un corrispettivo non superiore ad € 100.000, oltre IVA; preso atto che il Trofeo "ACI Golf", giunto alla sua diciannovesima edizione, è uno dei campionati di golf a livello dilettantistico più noti e significativi e costituisce un importante momento di aggregazione per i Soci dell'ACI; considerato che la manifestazione è in grado di apportare all'Ente positivi ritorni in termini di visibilità, nonché di costituire un importante strumento di fidelizzazione della compagine associativa e di incremento dell'associazionismo; ritenuto l'interesse dell'ACI ad assicurare continuità ad una manifestazione in grado di favorire nuove adesioni e di promuovere l'immagine dell'Ente e ravvisata la conseguente opportunità di garantire lo svolgimento dell'evento anche per l'anno 2011; vista la nota della Direzione Centrale Soci del 2 dicembre 2010; tenuto conto che la Società ACI Sport, partecipata dall'Ente nella misura del 99,9% del capitale sociale, ha proficuamente curato per conto dell'ACI la realizzazione delle precedenti edizioni del Trofeo "ACI Golf" e che per la medesima Società sussistono, in linea con il vigente quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, le condizioni per l'affidamento diretto, in quanto Società *in house*, in virtù della

Convenzione in essere per le attività inerenti alla progettazione, promozione e sviluppo delle manifestazioni sportive; ritenuto pertanto di continuare ad avvalersi della Società ACI Sport anche ai fini della realizzazione dell'edizione 2011 del Trofeo "ACI Golf"; preso atto che l'impegno economico sostenuto dall'ACI per l'organizzazione delle edizioni 2006-2010 del Trofeo ammonta annualmente all'importo massimo di € 100.000, oltre IVA; ritenuto di confermare detta previsione di spesa anche per l'organizzazione della manifestazione relativa all'anno 2011; **autorizza** l'affidamento alla Società ACI Sport delle attività concernenti la realizzazione dell'edizione 2011 del Trofeo "ACI Golf" per un corrispettivo non superiore ad € 100.000, oltre IVA. La spesa trova copertura nel conto 4107 "Spese per prestazioni di servizi" del budget annuale 2011. La Direzione Centrale Soci è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti ai fini dell'affidamento dell'incarico medesimo."

4) "Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 17 dicembre 2009, con la quale è stato approvato il documento concernente i Piani e Programmi di attività dell'Ente per l'anno 2010, nel cui ambito è ricompresa la realizzazione del Progetto Strategico "Network Autoscuole a Marchio ACI", assegnato, per il triennio 2010-2012, alla Direzione Centrale Attività Istituzionali; preso atto, al riguardo, che, in considerazione dell'elevato contenuto tecnologico-informatico del progetto medesimo e delle competenze necessarie alla realizzazione dell'iniziativa, l'Ente si è avvalso della Società ACI Informatica alla quale sono state successivamente affidate le attività di seguito indicate: - con nota a firma del Presidente del 17 luglio 2009, l'esecuzione della fase pilota del progetto, avviata nel corso del 2009 a fronte di un corrispettivo complessivo di €150.000, oltre IVA; - con deliberazione adottata nella seduta del 16 dicembre 2009, la prosecuzione delle attività progettuali nel periodo 1° gennaio – 30 aprile 2010, per un corrispettivo massimo di €300.000, oltre IVA; - con deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione dell'8 aprile 2010, le ulteriori attività di sviluppo dell'iniziativa, per il periodo 1° maggio - 31 dicembre 2010, a fronte di un corrispettivo massimo di €1.950.000 oltre IVA; viste le note predisposte dalla Direzione Centrale Attività Istituzionali; preso

atto, al riguardo, che, relativamente al predetto periodo 1° maggio - 31 dicembre 2010, l'Ente ha, tra l'altro, richiesto alla Società ACI Informatica di mettere a disposizione di ogni autoscuola aderente al Network un insieme di beni e servizi - costituiti, in dettaglio, da kit base arredi, insegna luminosa e vetrofanie per vetrine ed autovetture, simulatore di guida, licenza e canone per applicativo didattico per docenza - necessari all'allestimento ed all'attivazione dell'autoscuola stessa ed alla gestione delle attività previste dal contratto di affiliazione; preso atto, altresì, che a fronte di tali beni da concedere, da parte della stessa ACI Informatica, alle autoscuole a titolo di comodato d'uso gratuito, è stato previsto il riconoscimento alla Società medesima, per ogni autoscuola aderente ed operativa, di un canone annuo, decorrente dal momento dell'attivazione dell'autoscuola e corrisposto per un periodo complessivo di 36 mesi; preso atto, in proposito, che su richiesta dell'ACI, la Società ACI Informatica, ad esito delle procedure di gara attivate per la fornitura dei beni in questione, ha proceduto a quantificare il predetto canone nell'importo annuo di €3.543, per un totale complessivo nel triennio pari ad €10.629; preso atto, inoltre, che, nell'ambito del medesimo progetto, è contemplato che le prove pratiche di guida, previste nell'ambito del metodo didattico ACI, siano svolte autonomamente da ogni autoscuola in aree riservate appositamente individuate dall'Automobile Club competente per territorio, al cui allestimento si provvederà mediante il materiale fornito alle autoscuole stesse, per il tramite degli AC, dalla Società ACI Informatica, nell'ambito nell'incarico conferito; ravvisata, conseguentemente, la necessità di supportare gli Automobile Club nell'attività di individuazione e predisposizione di tali aree, in linea con i requisiti definiti dal "Metodo ACI", prevedendo il riconoscimento da parte dell'ACI a ciascun AC, per ogni autoscuola affiliata al Network ed operativa nel territorio di competenza a partire dall'anno 2010, di un rimborso forfettario annuo dell'importo di €1.000; ritenuto di riconoscere, alla luce di quanto sopra, ad ACI Informatica, per ciascuna delle medesime autoscuole, un canone annuo anticipato di €3.543, commisurato ai mesi di affiliazione ed operatività e decorrente dal momento dell'attivazione dell'autoscuola per un periodo complessivo di 36 mesi, per un importo totale nel triennio di €10.629, nonché, a ciascun Automobile Club,

l'importo annuo di €1.000, per ogni autoscuola operativa dal 2010 sul territorio di competenza, a titolo di rimborso forfettario per la organizzazione e l'allestimento delle aree riservate alle prove pratiche di guida; **autorizza: 1)** il riconoscimento alla Società ACI Informatica, per ciascuna autoscuola aderente ed operativa nell'ambito del Network ACI a partire dall'anno 2010, di un canone annuo anticipato di €3.543, commisurato ai mesi di affiliazione ed operatività e decorrente dal momento dell'attivazione dell'autoscuola per un periodo complessivo di 36 mesi, per un importo totale nel triennio di €10.629; **2)** il riconoscimento a ciascun Automobile Club, per ogni autoscuola aderente al Network ed operativa a partire dall'anno 2010 sul territorio di competenza, dell'importo annuo di €1.000 a titolo di rimborso forfettario per la organizzazione e l'allestimento delle aree riservate alle prove pratiche di guida. La relativa spesa a carico dell'Ente - sia per quanto concerne il canone annuo da corrispondere per un triennio ad ACI Informatica, sia per quanto riguarda il contributo da erogare ad ogni AC ai fini dell'individuazione e della predisposizione delle aree destinate allo svolgimento delle prove pratiche di guida - trova, per l'anno 2010, integrale copertura nell'importo di €1.950.000, oltre IVA, già autorizzato con la deliberazione del Consiglio Generale dell'8 aprile 2010 di cui in premessa, per l'anno 2011, integrale copertura nel corrispettivo riconosciuto alla stessa ACI Informatica giusta deliberazione del Consiglio Generale del 16 dicembre 2010 per lo svolgimento delle attività progettuali in questione e verrà imputata nel conto di costo collocato al punto B7 del conto economico dell'Ente "Spese per prestazioni di servizi" e, relativamente alla successiva annualità, l'ulteriore spesa verrà imputata al competente stanziamento del rispettivo esercizio finanziario.".

**5)** "Preso atto che la Società Michelin Italiana Spa, leader nel settore della produzione e della commercializzazione dei pneumatici, ha di recente manifestato il proprio interesse a sostenere economicamente alcune iniziative e progetti proposti dall'ACI in tema di mobilità sostenibile e di sicurezza stradale; vista, al riguardo, la nota delle Direzioni Centrali Attività Istituzionali e Soci, concernente la stipula di un Protocollo d'Intesa tra l'ACI e la Società Michelin



Italiana Spa, avente validità fino al 31/12/2011 e rinnovabile per ulteriori successivi periodi di un anno, ai fini dell'avvio di un rapporto di collaborazione nel citato settore; preso atto, in particolare, che lo schema di atto a tal fine predisposto, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente, disciplina la cooperazione tra le parti nei seguenti ambiti di attività: - iniziative a favore dei Soci ACI: l'ACI si impegna a promuovere, attraverso i propri strumenti di comunicazione, offerte di sconti e agevolazioni praticate dalla medesima Società sui propri principali servizi di assistenza, per un periodo di 6 mesi, nell'ambito del circuito delle reti Mastro ed Euromaster aderenti all'iniziativa, impegno a fronte del quale la Società Michelin riconoscerà all'Ente un importo complessivo di €80.000 per l'anno 2011; - distribuzione di materiale informativo/promozionale a marchio Michelin attraverso la rete delle Delegazioni ACI: la collaborazione prevede, attraverso la rete delle Delegazioni ACI, la distribuzione e diffusione di materiale informativo/promozionale dell'azienda, nonché la promozione di sconti per l'acquisto di pneumatici presso i rivenditori aderenti all'iniziativa, nell'ambito del circuito sopracitato; - progetto Autoscuole Ready2Go: la Società Michelin si impegna, per l'anno 2011, a fornire alle autoscuole affiliate al Network, a titolo gratuito, un massimo di n.350 kit formativi a marchio Michelin ed esclusivi per il progetto Ready2Go, nonché a corrispondere all'ACI, sempre nel corso del 2011, l'importo complessivo di €120.000 per la realizzazione, da parte dell'Ente, di n. 20.000 kit di benvenuto per gli allievi delle autoscuole da distribuire alle autoscuole stesse; - iniziative convegnistiche, di studio e ricerca promosse dalla Fondazione "Filippo Caracciolo" – Centro Studi dell'ACI: la collaborazione prevede la facoltà delle parti di definire congiuntamente il coinvolgimento della Michelin nella realizzazione di talune attività promosse dalla Fondazione stessa in materia di mobilità sostenibile e sicurezza stradale, nonché la determinazione del relativo contributo alle spese di realizzazione delle iniziative e l'eventuale partecipazione della Società in qualità di membro della Fondazione; iniziative di collaborazione editoriale attraverso le testate dell'ACI mediante la realizzazione di almeno tre articoli e approfondimenti in materia di sicurezza, prestazioni e risparmio degli pneumatici, da pubblicare nel

corso del 2011 sulle predette testate; ritenuta l'iniziativa in linea con le finalità istituzionali e statutarie dell'Ente di sensibilizzazione e sviluppo sui temi della mobilità, della sicurezza e dell'educazione stradale; ritenuto, altresì, che la collaborazione in parola consenta anche un incremento ed una diversificazione della gamma delle prestazioni e dei servizi offerti alla compagine associativa; **autorizza** la stipula del Protocollo d'Intesa tra l'ACI e la Società Michelin Italiana Spa, nei termini sopra descritti e più analiticamente riportati nello schema di atto allegato al presente verbale sotto la lett. C) che costituisce parte integrante della presente deliberazione e **conferisce mandato al Presidente** per la relativa sottoscrizione, con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie ai fini del perfezionamento dell'atto medesimo.”.

6) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 29 ottobre 2003, con la quale è stato ratificato l'incarico conferito dal Presidente all'Avv. Paolo Vaiano ed è stata contestualmente autorizzata l'integrazione del collegio difensivo mediante il conferimento di incarico al Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca per rappresentare e tutelare l'ACI nel giudizio n.1078/2003 promosso dalla Società Salerno Corse Srl innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Sede di Salerno, Sezione I; preso atto che il giudizio è stato successivamente riassunto presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio e rubricato con il n.10622/2004; preso atto inoltre che il Presidente dell'ACI, a seguito della scomparsa dell'Avv. Paolo Vaiano, con successiva procura del 24 aprile 2008, ha conferito al Prof. Avv. Diego Vaiano l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente, congiuntamente con il Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca, nel giudizio in parola; preso atto che il contenzioso si è concluso in via stragiudiziale, mediante sottoscrizione di un atto di transazione tra l'Ente e la Società Salerno Corse srl., autorizzato con deliberazione del Consiglio Generale del 17 dicembre 2009; vista la nota del Servizio Attività Sportive, concernente la richiesta di autorizzazione alla liquidazione dei preavvisi di fattura prodotti dal Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca e dal Prof. Avv. Diego Vaiano per l'importo di €213.789,99 ciascuno, inclusi IVA, ritenuta

d'acconto e contributo per la richiesta al Consiglio dell'Ordine, per un importo complessivo di €427.373,76, inclusi IVA, ritenuta d'acconto e contributo per la richiesta al Consiglio dell'Ordine; preso atto che i citati preavvisi di fattura risultano corredati del visto autorizzativo dell'Avvocatura Generale dell'Ente e che gli stessi si riferiscono all'attività professionale svolta dai due legali in relazione sia ad atti concernenti la difesa e la rappresentanza in giudizio dell'Ente nel procedimento *de quo*, che all'assistenza legale prestata nel corso delle trattative attivate con la controparte per la definizione extragiudiziale del contenzioso e per la stipula dell'atto conclusivo di transazione; ritenuto, conseguentemente, di dover riconoscere al Prof. Avv. Diego Vaiano ed al Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca gli importi richiesti, per un importo complessivo di €427.373,76, inclusi IVA, ritenuta d'acconto e contributo per la richiesta al Consiglio dell'Ordine, in relazione alle prestazioni professionali rese nell'interesse dell'Ente nell'ambito della vertenza di cui sopra; visto il parere di congruità degli onorari spettanti ai citati professionisti espresso dal competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati; **autorizza** la liquidazione dei preavvisi di fattura prodotti dal Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca e dal Prof. Avv. Diego Vaiano per l'assistenza legale prestata all'Ente nell'ambito della vertenza di cui in premessa definita con atto di transazione, per l'importo di €213.789,99 ciascuno, inclusi IVA, ritenuta d'acconto e contributo per la richiesta al Consiglio dell'Ordine. La spesa complessiva di €427.373,76, inclusi IVA, ritenuta d'acconto e contributo per la richiesta al Consiglio dell'Ordine, trova copertura nell'Unità Previsionale di Base "Servizio Attività Sportive", Tit.I, Cat. IV<sup>^</sup>, del bilancio di previsione per l'anno 2010, e nella corrispondente voce del budget di gestione Cap.66, Art.1, lett. C).".

**7)** "Preso atto che la Direzione Centrale Studi e Ricerche dell'Ente cura integralmente la realizzazione della Rivista Giuridica della Circolazione e dei Trasporti, periodico bimestrale a carattere tecnico-scientifico, edito on line sul sito web dell'ACI e che, nell'ottica della valorizzazione delle risorse interne dell'Ente, ad eccezione degli articoli di dottrina, l'intera attività redazionale ed il relativo coordinamento sono realizzati esclusivamente con risorse interne della

Direzione stessa; vista la nota predisposta dalla stessa Direzione Centrale Studi e Ricerche; preso atto al riguardo che la Rivista in parola, in abbonamento periodico a pagamento, ad eccezione della sezione dedicata alle notizie ed agli eventi, per i quali l'accesso è consentito a tutti i visitatori, risulta, sulla base dei dati relativi agli accessi al sito dell'ACI, una delle pagine più visitate dall'utenza Internet; preso atto, in particolare, che, nonostante il crescente interesse verso le tematiche e gli argomenti trattati nel periodico on line dell'ACI, le numerose iniziative promozionali attivate, mediante mailing rivolte alle categorie degli esperti di settore, non hanno prodotto un incremento del numero degli abbonamenti, che si attesta allo stato intorno a circa 100 unità; preso atto, inoltre, che gli esigui introiti annuali, derivanti dalle quote degli abbonamenti versati, non risultano sufficienti a remunerare l'impegno profuso dall'ACI sia in termini di risorse umane interne impiegate che di copertura dei costi relativi ai compensi erogati ai collaboratori per contributi a carattere dottrinario; vista la proposta a tal fine formulata dalla stessa Direzione Centrale Studi e Ricerche, concernente l'autorizzazione all'accesso gratuito da parte degli utenti Internet alla Rivista Giuridica on line dell'ACI; preso atto, in proposito, che anche altri gestori di riviste giuridiche hanno operato scelte in tal senso, rendendo gratuitamente disponibili, in tutto o in larga parte, i contenuti in rete delle proprie pubblicazioni; considerato che tale modalità di accesso alla Rivista, oltre a riscuotere il gradimento dei visitatori del sito ACI, consente, da un lato, di estendere la portata e la valenza anche degli altri servizi informativi disponibili sul sito stesso e, dall'altro, di offrire ad un maggior numero di utenti specialistici occasioni di confronto e di approfondimento sui temi dedicati alla giurisprudenza, alla normativa ed alla dottrina; ritenuto, conseguentemente, l'interesse dell'Ente ad assicurare la gratuità dell'accesso alla Rivista Giuridica on line dell'ACI, anche al fine di rafforzare il ruolo dell'ACI nella veste di interlocutore qualificato nel campo dei temi e degli approfondimenti inerenti agli aspetti giuridici della mobilità; vista la deliberazione adottata nella riunione del 16 dicembre 2009, con la quale è stata approvata la ristrutturazione della stessa Rivista Giuridica della Circolazione e dei Trasporti nella composizione che, tra l'altro, formalizza la figura del Direttore Responsabile della Rivista

Giuridica della Circolazione e dei Trasporti nella persona della Dott.ssa Elisabetta Schietroma, Direttore della Direzione Centrale Studi e Ricerche; preso atto dell'imminente pensionamento della Dott.ssa Schietroma e ravvisata, conseguentemente, l'esigenza di garantire, senza soluzioni di continuità, il regolare svolgimento delle attività di direzione del periodico in questione, provvedendo alla nomina di un sostituto dotato della necessaria professionalità, a far data dal 1° marzo 2011; ritenuto, in proposito, che la Dott.ssa Lucia Vecere, Dirigente l'Ufficio Attività Divulgative ed Editoriali della Direzione Studi e Ricerche, disponga delle qualità professionali richieste dal ruolo in argomento, anche alla luce di quanto dalla stessa comprovato nell'espletamento delle attività svolte in veste di Coordinatore del Comitato di Redazione della Rivista medesima; **autorizza** l'accesso gratuito, da parte di tutti gli utenti Internet, alla Rivista Giuridica della Circolazione e dei Trasporti on line dell'ACI; **approva**, a parziale modifica della deliberazione adottata nella riunione del 16 dicembre 2009 di cui in premessa, la nomina della Dott.ssa Lucia Vecere quale Direttore Responsabile della Rivista medesima, con decorrenza dal 1° marzo 2011, in sostituzione della Dott.ssa Elisabetta Schietroma; **autorizza**, altresì, la Direzione Centrale Studi e Ricerche all'espletamento degli adempimenti connessi e conseguenti all'esecuzione della presente deliberazione, con particolare riguardo agli adempimenti di ordine tecnico ed informatico, nonché a quelli di carattere amministrativo presso il Tribunale competente e l'Ordine dei Giornalisti del Lazio.”.

**8)** “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 19 novembre 2003 con la quale è stato approvato il piano di riassorbimento dell'esposizione debitoria dell'Automobile Club di Pordenone nei confronti dell'ACI, per un importo complessivo di €270.000, articolato come segue: versamento in 120 rate mensili anticipate, pari ad €2.250 ciascuna, da corrispondersi dal mese di gennaio 2004, con applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2009, di un tasso di interesse, da liquidarsi mensilmente sul capitale residuo, pari al tasso Euribor 1 mese 365 maggiorato dell'1% rilevato per ciascun anno a dicembre dell'anno precedente; vista la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza e

preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che con nota del 30 aprile 2010, l'AC di Pordenone, in considerazione delle condizioni economiche del Sodalizio ed in virtù dei programmi di sviluppo e di rilancio dei servizi istituzionali in essere, ha richiesto all'Ente la rinegoziazione del piano medesimo, mediante la definizione di un nuovo piano che comprenda anche i debiti maturati nei confronti dell'ACI fino al 31 dicembre 2009 quantificati in €175.183,73; preso atto altresì che il piano di rientro del debito consolidato proposto dall'AC di Pordenone, per la durata di 15 anni, prevede quanto segue:

- pagamento di 60 rate mensili anticipate da €500;
- pagamento, a seguire, di 120 rate mensili anticipate da €2.000;
- pagamento degli interessi a partire dal sesto anno;

preso atto inoltre che:

- l'AC di Pordenone ha regolarmente versato le rate del piano di rientro in essere;
- l'ammontare residuo del debito relativo al piano medesimo, al 31 dicembre 2010, è di €85.501,42;
- il debito maturato dal 2007 al 2009 ammonta a complessivi €173.492,04;
- il debito netto maturato verso ACI nel 2010 ammonta a complessivi €54.399,41 di cui €35.724,78 per fatture ACI non ancora scadute;

vista la proposta della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza concernente la riformulazione del citato piano di rientro nei seguenti termini:

- consolidamento del debito residuo del piano di rientro concesso nel 2003 di €85.501,42 con il debito, maturato nei confronti dell'ACI dal 2007 al 2009, di €173.492,04;
- conseguente ammontare complessivo del piano di rientro pari ad €258.993,46 da rimborsare in 15 anni;
- pagamento di 60 rate mensili anticipate dell'importo unitario di €500, oltre interessi, a partire da gennaio 2011 e fino a dicembre 2015;
- pagamento di 114 rate mensili anticipate dall'importo unitario di €2.000, oltre interessi, a partire da gennaio 2016 e fino a giugno 2025;
- pagamento di una rata mensile anticipata da €993,46 a luglio 2025;
- applicazione di un tasso d'interesse pari all' Euribor 1 mese base 365 gg. maggiorato dello 0,5% a partire dal pagamento della prima rata;

vista, altresì, la scheda, predisposta dalla stessa Direzione relativa ai risultati economico-finanziari e patrimoniali del Sodalizio; considerato che il piano di rientro, così come riformulato, consente all'ACI di realizzare il credito vantato nei confronti dell'AC di Pordenone e, al tempo stesso, all'AC medesimo di estinguere il debito compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio;

ritenuto conseguentemente di aderire alla suddetta richiesta di rinegoziazione, anche in considerazione dell'esigenza di supportare lo stesso Automobile Club nell'azione di progressiva estinzione della posizione debitoria nei confronti dell'Ente e di risanamento della propria situazione economico-finanziaria, in virtù del vincolo federativo che lega l'Ente agli AC medesimi; **approva**, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione del 19 novembre 2003, la riformulazione del piano di rientro dell'Automobile Club Pordenone alle seguenti condizioni: - consolidamento del debito residuo del piano di rientro concesso nel 2003 di €85.501,42 con il debito, maturato nei confronti dell'ACI dal 2007 al 2009, di €173.492,04; - ammontare complessivo del piano di rientro pari ad €258.993,46 da rimborsare in 15 anni; - pagamento di 60 rate mensili anticipate dell'importo unitario di €500, oltre interessi, a partire da gennaio 2011 e fino a dicembre 2015; - pagamento di 114 rate mensili anticipate dall'importo unitario di €2.000, oltre interessi, a partire da gennaio 2016 e fino a giugno 2025; - pagamento di una rata mensile anticipata da €993,46 a luglio 2025; - applicazione di un tasso d'interesse pari all' Euribor 1 mese base 365 gg. maggiorato dello 0,5% a partire dal pagamento della prima rata. Resta ferma la possibilità di procedere a modifiche e/o revisioni del piano stesso, come sopra deliberato, nel periodo di vigenza del medesimo, in coerenza con eventuali nuovi orientamenti ed indirizzi generali che potranno essere adottati dagli Organi relativamente alla complessiva situazione economico-finanziaria degli Automobile Club ed ai piani di rientro delle esposizioni debitorie in essere nei confronti dell'ACI.".

IL COMITATO ESECUTIVO. **Si esprime favorevolmente** in ordine all'avvio di una trattativa con lo Studio Legale Simmons&Simmons finalizzata alla definizione dell'importo da riconoscere, da parte dell'ACI, allo Studio medesimo per all'attività professionale prestata all'Ente in forza del mandato originario in relazione all'unico procedimento n. A 396 innanzi all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, conferendo a tal fine ampio mandato al Presidente.

**- PIANI DI ATTIVITA' DEGLI AUTOMOBILE CLUB PER L'ANNO  
2010**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) "Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista la relazione al riguardo predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2011 degli AC della Regione Abruzzo; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2011 degli Automobile Club della Regione Abruzzo agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione."

2) "Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista, in proposito, la relazione predisposta dal competente Direttore Regionale, con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2011 degli AC della Regione Emilia Romagna; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine



alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2011 degli Automobile Club della Regione Emilia Romagna agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

3) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista, in proposito, la relazione predisposta dal competente Direttore Regionale, con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2011 degli AC della Regione Friuli Venezia Giulia; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2011 degli Automobile Club della Regione Friuli Venezia Giulia agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

4) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista, in proposito, la relazione predisposta dal Direttore Regionale, con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2011 degli AC della Regione Lazio; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei

Piani di attività per l'anno 2011 degli Automobile Club della Regione Lazio agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

5) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista la relazione al riguardo predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2011 degli AC della Regione Marche; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2011 degli Automobile Club della Regione Marche agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

6) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista, in proposito, la relazione predisposta dal competente Direttore Regionale, con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2011 degli AC della Regione Sardegna (con esclusione di quelli relativi all'AC di Nuoro, in quanto non trasmessi); **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2011 degli Automobile Club della Regione Sardegna

(con esclusione di quelli relativi all'AC di Nuoro) agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

**7)** “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista, in proposito, la relazione predisposta dalla competente Direzione Regionale, con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2011 degli AC della Regione Toscana (con esclusione di quelli relativi all’AC di Arezzo, perchè non approvati formalmente dal Consiglio Direttivo, e all’AC di Siena, in quanto non trasmessi); **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2011 degli Automobile Club della Regione Toscana (con esclusione di quelli relativi agli AC di Arezzo e Siena) agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

**8)** “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista la relazione al riguardo predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2011 degli AC della Regione Trentino Alto Adige; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione

dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2011 degli Automobile Club della Regione Trentino Alto Adige agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

9) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista la relazione al riguardo predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2011 degli AC della Regione Umbria; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2011 degli Automobile Club della Regione Umbria agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

10) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista la relazione al riguardo predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2011 degli AC della Regione Veneto; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei

Piani di attività per l'anno 2011 degli Automobile Club della Regione Veneto agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

**11)** “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista la relazione al riguardo predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2011 degli AC della Regione Basilicata; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2011 degli Automobile Club della Regione Basilicata agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

**12)** “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista la relazione al riguardo predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2011 degli AC della Regione Calabria; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2011 degli Automobile Club della Regione Calabria agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

**13)** “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista la relazione al riguardo predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2011 degli AC della Regione Campania; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2011 degli Automobile Club della Regione Campania agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

**14)** “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista la relazione al riguardo predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2011 degli AC della Regione Liguria; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2011 degli Automobile Club della Regione Liguria agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

**15)** “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista la relazione al riguardo predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2011 degli AC della Regione Molise; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2011 degli Automobile Club della Regione Molise agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

**16)** “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista la relazione al riguardo predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2011 degli AC della Regione Piemonte; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2011 degli Automobile Club della Regione Piemonte agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

**17)** “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a

predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista la relazione al riguardo predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale è stato trasmesso all'ACI i piani di attività per l'anno 2011 dell'AC della Regione Valle d'Aosta; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2011 dell'Automobile Club della Regione Valle d'Aosta agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

#### **- APPROVAZIONE DEI BILANCI DEGLI AC -**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta la seguente deliberazione:

1) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Conti Consuntivi per l'esercizio 2007 degli AC di Milano e Pescara, al Conto Consuntivo per l'esercizio 2008 dell'AC di Milano, nonché alla riformulazione del Conto Consuntivo per l'esercizio 2008 dell'AC di Avellino; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio ed in considerazione delle motivazioni ivi contenute, i Conti Consuntivi per l'esercizio 2007 degli AC di Milano e Pescara, il Conto Consuntivo per l' esercizio 2008 dell' AC di Milano, nonché la riformulazione del Conto Consuntivo 2008 dell'AC di Avellino, **con espresso invito agli Organi dell'Automobile Club di Pescara a voler dare seguito alle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti ed a porre in essere un piano di rientro volto a ripristinare condizioni di economicità gestionale ed a consentire il graduale recupero del disavanzo di**



amministrazione, nonché con invito agli Organi dell'Automobile Club di Avellino a voler fornire adeguato riscontro ai rilievi e alle osservazioni formulati nella relazione di cui in premessa, adottando concrete iniziative volte all'incremento delle entrate ed alla razionalizzazione delle spese al fine di riassorbire in tempi brevi il disavanzo di amministrazione, nonché elaborando un piano di rientro dei debiti nei confronti dell'ACI.".

2) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine alle Variazioni ai Bilanci di Previsione per l'esercizio 2010 degli Automobile Club di Acireale, Alessandria, Asti, Bergamo, Brescia, Catania, Catanzaro, Chieti, Cremona, Enna, Ferrara, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Lecce, Livorno, Mantova, Massa Carrara, Messina, Modena, Parma, Roma (1° e 2° Provvedimento), Salerno, Sassari, Savona, Siena, Terni, Trieste, Udine, Varese, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e Vicenza; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio ed in considerazione delle motivazioni ivi contenute, le Variazioni ai Bilanci di Previsione per l'esercizio 2010 degli Automobile Club di Acireale, Alessandria, Asti, Bergamo, Brescia, Catania, Catanzaro, Chieti, Cremona, Enna, Ferrara, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Lecce, Livorno, Mantova, Massa Carrara, Messina, Modena, Parma, Roma (1° e 2° Provvedimento), Salerno, Sassari, Savona, Siena, Terni, Trieste, Udine, Varese, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e Vicenza, con espresso invito agli Organi degli Automobile Club che presentano situazioni di disavanzo di amministrazione ad adottare concrete iniziative, volte a ripristinare condizioni di economicità gestionale ed a procedere al riassorbimento del disavanzo pregresso.". (Astenuto Lauria dalla votazione sulle Variazioni al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 dell' AC di Enna).